

Si conclude questo weekend il Campus delle Arti, un laboratorio aperto dedicato ai giovani talenti

Cento ragazzi "se le suonano"

Stasera si festeggia l'Unità d'Italia con un tributo internazionale a Rossini

TUSCANIA - Si conclude questo week end la settima edizione del Campus delle arti 2011, laboratorio musicale aperto, ospitato quest'anno a Tuscania. Due gli appuntamenti importanti: stasera alle 21,15, grazie al contributo della Banca di Credito cooperativo di Viterbo, il Campus festeggerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia con un galà internazionale dedicato ad un grande italiano del risorgimento, Gioachino Rossini. La stessa sera tributo a Franz Liszt in occasione del ducentenario della nascita. Domenica prossima alle 10,30 si terrà l'esibizione degli iscritti al laboratorio: un centinaio di giovani artisti provenienti da tutto il mondo al seguito di docenti e musicisti dei conservatori, delle accademie e delle orchestre italiane, in parte sostenuti anche da borse di studio. "Un evento importante che ci fa proseguire con forza ed entusiasmo seppur in un momento così difficile per la cultura - afferma la direttrice artistica Angela Chiofalo -. Non tutti i ragazzi e le ragazze che studiano musica faranno di essa una professione, ma tutti coloro che l'avranno praticata, soprattutto se da piccoli, impareranno ad

amare una grande arte e soprattutto a vivere con maggiore educazione, solidarietà e rispetto per i più deboli". Da sottolineare, infatti, il ruolo sociale del Campus delle arti, capace di accogliere, grazie a borse di studio, anche ragazzi di disagiata condizione economica insieme a giovani musicisti provenienti da famiglie di professionisti e diplomatici. E proprio per sostenere e far crescere questo aspetto, nel 2009 è nata, per iniziativa di un gruppo di professionisti e appassionati del progetto, l'associazione Amici del Campus. Inoltre quest'anno, per supportare l'iniziativa, l'associazione Gruppo di solidarietà dei dipendenti della Camera dei deputati ha istituito 6 borse di studio per ragazzi che si sono contraddistinti nello studio della musica, dando loro la possibilità di partecipare al campus. Il Campus delle arti si rivolge a chi ama l'arte e la musica: dai più piccoli ai più grandi, dilettanti e professionisti. Importanti le presenze negli anni: da Lior Shambadal, direttore dei Berliner Symphoniker, a Klaus Stoll primo contrabbasso prescelto da Karajan a Konstantin Bogino, didatta e concertista moscovita.



Una veduta di Tuscania

Soddisfatta l'assessore Giovanna Perugini Coinvolti nell'iniziativa i bar e i ristoranti del centro

TUSCANIA - Il concerto di stasera nella chiesa Santa Maria delle Rose, in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, rientra nelle iniziative del Campus dell'arte. "Questi giovani - dichiara l'assessore alla cultura Giovanna Perugini - hanno la possibilità di studiare, musica, coro e cucina. Un evento importante perché, oltre l'amministrazione, sono stati coinvolti tutti i bar e i ristoranti del centro storico che si sono prodigati per aiutarci. La presenza di molti giovanissimi infatti ha creato l'esigenza di organizzare tutto all'interno di uno spazio ristretto come appunto l'interno delle mura. Sono molto soddisfatta perché siamo riusciti a realizzare un progetto di grande qualità e spero che questo sia solo l'inizio di un percorso che si possa ripetere durante l'inverno. Devo ringraziare, oltre i diversi esercizi tra cui la Boscolo Etoile, le cooperative e la Banca di Credito cooperativo".